

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2025

Al Socio Unico.

Il bilancio che vi presentiamo si riferisce all'esercizio chiuso al 31/12/2025, il quale riporta un risultato d'esercizio positivo. Infatti si evidenzia un Utile netto pari a Euro 23.240. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia un decremento dell'utile d'esercizio di Euro 71.624.

La Società TECNOPOLIS svolge la propria attività a sostegno della terza Missione del Socio Unico Università di Bari "Aldo Moro", attuando, come da Statuto, attività di progettazione e realizzazione di progetti e/o programmi di supporto alla creazione di impresa, e in particolare di spinoff universitari; la valorizzazione di spazi e servizi del Parco Scientifico e Tecnologico; la promozione dei processi di innovazione e trasferimento tecnologico verso la Pubblica Amministrazione e il sistema delle imprese con la finalità di valorizzare e trasferire i risultati della ricerca pubblica. In termini operativi queste attività si sostanziano da un lato nella gestione della logistica del patrimonio immobiliare affidatole con Comodato d'uso dal Socio Unico e dall'altra nella progettazione e conduzione di progetti a committenza sia pubblica che privata mirati al trasferimento di tecnologie, alla diffusione dell'innovazione tecnologica ed organizzativa ed alla formazione superiore dedicata alle risorse umane, sia già inserite in ambiti lavorativi che in cerca di occupazione. La Società svolge inoltre il particolare ruolo di Incubatore di imprese ad alta tecnologia supportando lo sviluppo di idee di impresa e l'accompagnamento nello sviluppo della start up.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella propria sede legale di Valenzano (Ba) in un compendio immobiliare ottenuto in comodato dall'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro".

Per dare uno schema di più diretta e immediata lettura dell'andamento economico e patrimoniale dell'esercizio sono stati elaborati dei prospetti di riclassificazione e sintesi dei dati economici e patrimoniali. Pertanto i valori consuntivati e le variazioni più significative intervenute rispetto all'esercizio precedente saranno illustrati con riferimento ai suddetti prospetti di sintesi. La nota integrativa al bilancio illustrerà, motivandole, tutte le variazioni di dettaglio intervenute nel bilancio redatto secondo gli schemi tradizionali. Per l'analisi delle singole poste, oltre a quanto esposto nel presente documento, si fa rinvio al contenuto dello Stato Patrimoniale, del conto economico e alla disamina espressa nella nota integrativa.

Organico aziendale

L'organico aziendale non ha subito, rispetto al precedente esercizio variazioni rilevanti del personale a tempo indeterminato.

Sedi secondarie

La società non dispone di sedi secondarie.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

La società è controllata dal socio unico Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Si evidenzia, inoltre, che Tecnopolis partecipa è inclusa nell'area di consolidamento del bilancio del socio unico. Nel corso dell'esercizio non sono stati tenuti rapporti economici con la controllante.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Introduzione dell'Amministratore Unico

Nell'anno 2025 Tecnopolis ha ulteriormente incrementato di circa 300mila euro il valore della produzione, portandolo ad oltre 2 milioni di euro e di conseguenza sono cresciuti anche i costi di circa 200mila euro: questo risultato deriva da un ulteriore sviluppo dell'attività nell'area progetti che quota circa il 50% dell'area relativa ai servizi di allocazione.

Da precisare che il dato riferito ai ricavi da progetti è "depurato" delle quote che vendono trasferite al partenariato nel progetto di cui Tecnopolis è Project leader. In sintesi, il 2025 ha visto la sostanziale conclusione del progetto CETMA DIHSM (MIMIT e UE) e l'impegno in 7 ulteriori progetti a finanziamento UE appartenenti a differenti programmi ma tutti dedicati al trasferimento tecnologico verso imprese ed amministrazioni. Il 2025 ha anche

registrato per la prima volta la collaborazione in un progetto UNIBA finalizzato alla realizzazione del Dome previsto dal progetto PNRR RETURN e delle relative attività dimostrative.

Contemporaneamente si è sviluppata anche una intensa attività di progettazione (sono stati presi in considerazione oltre 50 bandi e presentate 20 proposte) i cui risultati si rifletteranno ovviamente sulla attività 2026 e in parte hanno impattato l'anno 2025.

L'anno 2025 ha visto anche il conseguimento della certificazione per la Gender Equality che è andata ad aggiungersi alla preesistente ISO 9001-2015 per la progettazione e gestione dei progetti e delle attività formative.

Nel corso dell'anno Tecnopolis si è iscritta al registro BOOSTER della Regione Puglia ed ha ottenuto il riconoscimento sia come Cantiere di imprenditorialità che come incubatore ed acceleratore.

Per quanto riguarda l'ospitalità logistica e di servizio alle imprese ospiti del Parco negli ultimi mesi dell'anno si è registrato un significativo incremento di richieste collegate alle opportunità di finanziamento offerte dalla Regione Puglia i cui effetti saranno visibili nei primi mesi del 2026.

La struttura dei costi del personale è rimasta immutata (400mila euro circa) mentre a causa dei costi energetici si è registrata una critica impennata dei costi nella gestione degli immobili, si è operata una revisione delle tariffe applicate agli utenti con ovvie rimostranze e rischio di abbandoni. La consapevolezza di questi ed altri rischi enunciati in chiusura ha condotto a suggerire alla proprietà di operare rispetto agli utili dell'anno un accantonamento per rischi abbastanza significativo (130mila euro).

Andamento economico generale

La situazione in Puglia

L'andamento economico generale della Puglia nel 2025 ha evidenziato una **fase di debolezza e transizione strutturale**, caratterizzata da una crescita economica modesta e da una forte pressione inflazionistica.

I dati macroeconomici estratti dalle analisi e dalle relazioni sulla gestione finanziaria e territoriale evidenziano il seguente quadro:

Quadro Macroeconomico e PIL

- **Crescita debole:** Nella prima parte del 2025, il Prodotto Interno Lordo (PIL) della Puglia è aumentato soltanto dello **0,3%** nel primo semestre secondo l'indicatore ITER della Banca d'Italia.
- **Fatturato ed economia reale:** Il fatturato complessivo della regione ha mostrato una buona tenuta negli scambi, registrando oltre **65,9 miliardi di euro** di fatturazione elettronica nei primi nove mesi dell'anno.
- **Divario strutturale:** Nonostante la resilienza delle imprese, il valore aggiunto pro capite in Puglia rimane inferiore di circa il **25%** rispetto alla media nazionale.

Inflazione e Consumi delle Famiglie

- **Primato dell'inflazione:** Nel 2025 la Puglia si è confermata come la regione italiana con l'**inflazione più elevata**, pari al **2,1%** su base annua (contro una media nazionale dell'1,5%).
- **Potere d'acquisto:** I redditi familiari hanno subito un incremento contenuto. Il potere d'acquisto è rimasto quasi stagnante a causa dei rincari, penalizzando i consumi interni.
- **Spesa alimentare e turistica:** L'aumento dei prezzi è stato guidato principalmente dal comparto alimentare e delle bevande (+2,9%) e dai settori ricettivi e della ristorazione (+3,4%).

Dinamiche Settoriali e Relazione sulla Gestione

- **Servizi e Turismo:** Il macrosettore dei servizi continua a rappresentare oltre il **77%** del valore aggiunto regionale. Il turismo rimane trainante, sebbene gravato dall'aumento dei listini e dei costi energetici.
- **Manifattura e Costruzioni:** Il comparto industriale e quello edilizio hanno risentito del progressivo esaurimento degli incentivi statali e del rallentamento del ciclo degli investimenti privati.
- **Finanza Pubblica Regionale:** La gestione finanziaria dell'ente del bilancio regionale di previsione 2025 si è concentrata sul rispetto della stabilità e sul monitoraggio degli organismi partecipati e controllati, adeguando le nomine e i controlli interni secondo le disposizioni della Legge di Stabilità della Regione Puglia

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

Il terziario in Puglia continua a rappresentare il motore dell'occupazione regionale, concentrando oltre il **65% della forza lavoro**. Il comparto è trainato dal boom del turismo e da una forte incidenza di nuove aperture nei servizi alle imprese, che hanno guidato oltre il 31% delle nuove registrazioni camerali

Ecco i dettagli e le dinamiche chiave del settore:

Il peso del terziario e il boom del turismo

- **Numeri record:** Il turismo si conferma il principale volano dei servizi, con un'impennata che porta il settore a raggiungere quasi **6,7 milioni di arrivi** e 22,7 milioni di presenze, spinto fortemente dalla domanda internazionale.

- **Impatto sui prezzi:** A causa della forte domanda, il settore ricettivo e della ristorazione ha segnato un rincaro dei prezzi del 3,4% su base annua, contribuendo a fare della Puglia una delle regioni con l'inflazione più elevata d'Italia

Nuove direttive e rapporti di lavoro

- **Patto per il Terziario:** Per contrastare il precariato e promuovere lavoro stabile di qualità, a fine 2025 è stato sottoscritto da Confcommercio Puglia e le sigle sindacali un accordo strategico che rafforza la contrattazione collettiva e punta a tutelare le imprese e i lavoratori del commercio e del turismo

Sfide strutturali

- Nonostante la prevalenza percentuale del terziario, i dati Istat evidenziano un ritardo nella formazione terziaria specializzata, con un divario rispetto alla media nazionale per i giovani tra i 25 e i 39 anni in possesso di un titolo di studio terziario

(Fonte Banca d'Italia)

In tema di consulenza e servizi alle imprese

Il 2025 ha rappresentato per le società di consulenza e servizi alle imprese un anno di forte transizione, guidato dall'adozione massiccia dell'intelligenza artificiale per l'efficientamento operativo, dalla crescita del *Business Process Outsourcing* (BPO) e dalla centralità della consulenza in ambito ESG e conformità normativa.

Principali trend e scenari del 2025

- **Automazione e IA Generativa:** Le società di consulenza hanno integrato stabilmente l'intelligenza artificiale e l'automazione nei processi quotidiani (come l'analisi dei dati, la redazione di proposte e l'assistenza al cliente) per velocizzare i flussi di lavoro e ridurre i costi.
- **Business Process Outsourcing (BPO):** La domanda di esternalizzazione di funzioni operative, amministrative e IT è cresciuta. La consulenza ha affiancato le aziende nel ridisegnare strutture organizzative agili, permettendo al cliente di focalizzarsi sul proprio *core business*.
- **Consulenza ESG e Compliance:** Gli obblighi legati alla sostenibilità e alla transizione energetica/digitale hanno richiesto servizi di consulenza specialistica, con un focus particolare sugli aspetti di rendicontazione non finanziaria e comunicazione istituzionale.
- **Aggiornamenti normativi e fiscali:** L'anno è stato caratterizzato da una spinta alla capitalizzazione delle PMI e dall'adozione della nuova codifica ATECO 2025 per gli adempimenti statistici e amministrativi.

Rispetto a queste indicazioni la società ha incrementato, grazie soprattutto ai servizi previsti dai progetti, in maniera significativa le proprie attività in tema di assistenza alle imprese sia nell'adozione di AI che di attenzione ai temi connessi alla sostenibilità.

Prospetto in sintesi dello stato patrimoniale

Nel prospetto seguente la sintesi delle varie voci significative dello stato patrimoniale confrontate con i valori del periodo precedente. Per ogni voce elencata è indicata anche la percentuale di incidenza che ogni voce ha sul suo totale.

SINTESI DI STATO PATRIMONIALE				
	31/12/2024		31/12/2025	
ATTIVO CORRENTE				
Liquidità immediate	415.978,00	30,79%	403.739,00	29,18%
Liquidità differite	935.065,00	69,21%	979.881,00	70,82%
Disponibilità	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale Attivo corrente	1.351.043,00	84,82%	1.383.620,00	85,58%
IMMOBILIZZAZIONI				
Immobilizzazioni immateriali	93.039,00	38,49%	64.044,00	27,48%
Immobilizzazioni materiali	45.819,00	18,95%	40.946,00	17,57%
Immobilizzazioni finanziarie	102.895,00	42,56%	128.107,00	54,96%
Totale immobilizzazioni	241.753,00	15,18%	233.097,00	14,42%
TOTALI ATTIVO	1.592.796,00	100,00%	1.616.717,00	100,00%
PASSIVO CORRENTE				
	861.560,00	54,09%	561.392,00	34,72%

PASSIVO CONSOLIDATO	276.847,00	17,38%	577.697,00	35,73%
TOTALE PASSIVO	1.138.407,00	71,47%	1.139.089,00	70,46%
CAPITALE NETTO	454.389,00	28,53%	477.628,00	29,54%
TOTALE PASSIVO E CN	1.592.796,00	100,00%	1.616.717,00	100,00%

Prospetto in sintesi del conto economico

Nel prospetto seguente la sintesi delle varie voci significative del conto economico confrontate con i valori del periodo precedente. Per ogni voce elencata è indicata anche la percentuale di incidenza che ogni voce ha sul suo totale.

SINTESI DI CONTO ECONOMICO				
	31/12/2024		31/12/2025	
GESTIONE CARATTERISTICA				
Ricavi Netti	1.839.014,00		2.116.971,00	
Costi	1.734.166,00	94,30%	2.089.280,00	98,69%
REDDITO OP. CARATTERISTICO	104.848,00	5,70%	27.691,00	1,31%
GEST. EXTRA - CARATTERISTICA				
Oneri fin. e Ricavi e altri proventi	33.527,00	1,82%	19.505,00	0,92%
REDDITO OPERATIVO				
Interessi e altri oneri Finanziari	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Utile (perdite) su cambi	0,00		0,00	
REDDITO LORDO DI COMPETENZA	138.375,00	7,52%	47.196,00	2,23%
Componenti straordinari	0,00	0,00%	0,00	0,00%
REDDITO ANTE IMPOSTE	138.375,00	7,52%	47.196,00	2,23%
Imposte sul reddito d'esercizio	43.511,00	2,37%	23.956,00	1,13%
REDDITO NETTO	94.864,00	5,16%	23.240,00	1,10%

Stato patrimoniale riclassificato

Il prospetto dello stato patrimoniale riclassificato è un particolare strumento di analisi del patrimonio d'impresa, in quanto mette in evidenza con immediatezza i caratteri più salienti della composizione degli impieghi e delle fonti di capitale, nonché le relazioni che intercorrono tra caratteristiche classi di investimenti e di finanziamenti.

Nel seguente prospetto viene riportato lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente. Per ogni voce del prospetto viene calcolata ed evidenziata la percentuale di variazione rispetto all'esercizio precedente.

STATO PATRIMONIALE			
	31/12/2024	31/12/2025	VAR. %
ATTIVO FISSO			
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	93.039,00	93.039,00	-31,16%
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	45.819,00	40.946,00	-10,64%
Terreni e Fabbricati	0,00	0,00	0,00%
Altre immobilizzazioni	45.819,00	40.946,00	-10,64%
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	102.895,00	128.107,00	24,50%
Partecipazioni	1.500,00	1.500,00	0,00%
Crediti v/control., coll. e altre	101.395,00	126.607,00	24,87%
Altre immob.ni finanziarie	0,00	0,00	0,00%
TOTALE ATTIVO FISSO	241.753,00	233.097,00	-3,58%
ATTIVO CORRENTE			
DISPONIBILITA' LIQUIDE	415.978,00	403.739,00	-2,94%
CREDITI	935.065,00	979.881,00	4,79%

Credit v/clienti	703.345,00	610.707,00	-13,17%
Credit v/altri	224.199,00	355.470,00	58,55%
Ratei e risconti	7.521,00	13.704,00	82,21%
Altre attività finanz. A breve	0,00	0,00	0,00%
RIMANENZE	0,00	0,00	0,00%
TOTALE ATTIVO CORRENTE	1.351.043,00	1.383.620,00	2,41%
TOTALE IMPIEGHI	1.592.796,00	1.616.717,00	1,50%
PASSIVO CORRENTE			
Debiti v/ banche	0,00	302,00	100,00%
Debiti v/ fornitori	446.800,00	421.501,00	-5,66%
Acconti	0,00	0,00	0,00%
Altri debiti a breve	390.911,00	117.897,00	-69,84%
Ratei e risconti	23.849,00	21.692,00	-9,04%
TOTALE PASSIVO CORRENTE	861.560,00	561.392,00	-34,84%
PASSIVO CONSOLIDATO			
Fondi per rischi ed oneri	84.995,00	214.995,00	152,95%
Fondo TFR	191.852,00	221.497,00	15,45%
Debiti v/Banche	0,00	0,00	0,00%
Altri debiti a M/L termine	0,00	141.205,00	100,00%
TOTALE PASSIVO CONSOLIDATO	276.847,00	577.697,00	108,67%
CAPITALE NETTO			
Capitale sociale	20.000,00	20.000,00	0,00%
Ris. E utili/perdite portati a nuovo	339.525,00	434.388,00	27,94%
Utile perdita dell'esercizio	94.864,00	23.240,00	-75,50%
TOTALE CAPITALE NETTO	454.389,00	477.628,00	5,11%
TOTALE FONTI	1.592.796,00	1.616.717,00	1,50%

Conto economico riclassificato a Valore Aggiunto

L'analisi della situazione economica si propone in primo luogo di valutare la redditività aziendale. Essa si può definire come l'attitudine del capitale di impresa a produrre redditi. Appare evidente allora come il reddito netto possa essere estremamente adatto a tale scopo. Tuttavia la redditività aziendale non può semplicemente essere misurata dal valore del reddito netto, come indicato in bilancio nel suo valore assoluto. La situazione economica può inoltre essere apprezzata anche da altri angoli visuali; le diverse riclassificazione del conto economico, con i valori espressi in termini percentuali, possono fornire indicazioni interessanti e di notevole valenza pratica anche da un punto di vista prospettico. Nel seguente prospetto viene riportato il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente. Per ogni voce del prospetto viene calcolata ed evidenziata la percentuale di variazione rispetto all'esercizio precedente.

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO			
	31/12/2024	31/12/2025	VAR. %
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.839.014,00	2.116.971,00	15,11%
Incremento imm. Per lav. Interni	0,00	0,00	0,00%
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.839.014,00	2.116.971,00	15,11%
COSTI			
Costi per materie prime	8.181,00	22.070,00	169,77%

Costi per servizi	1.091.810,00	1.254.618,00	14,91%
Costi per il godimento di beni di terzi	0,00	0,00	0,00%
Variazione delle rimanenze materie prime	0,00	0,00	0,00%
Oneri diversi di gestione	73.363,00	108.572,00	47,99%
TOTALE COSTI	1.173.354,00	1.385.260,00	18,06%
VALORE AGGIUNTO	665.660,00	731.711,00	9,92%
Costi per il personale	507.513,00	519.898,00	2,44%
MARGINE OPERATIVO LORDO - EBITDA	158.147,00	211.813,00	33,93%
Ammortamenti e svalutazioni	53.299,00	54.122,00	1,54%
Accantonamento per rischi	0,00	130.000,00	100,00%
Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00%
REDDITO OPERATIVO - EBIT	104.848,00	27.691,00	-73,59%
PROVENTI E ONERI GESTIONE PATRIMONIALE			
Altri ricavi e proventi	33.527,00	19.501,00	-41,83%
RISULTATO GESTIONE PATRIMONIALE	33.527,00	19.501,00	-41,83%
PROVENTI E ONERI GESTIONE FINANZIARIA			
Prov. da crediti iscritti nelle immob.ni	0,00	4,00	100,00%
Interessi e altri oneri finanziari	0,00	0,00	0,00%
Utili perdite su cambi	0,00	0,00	
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	0,00	4,00	100,00%
Proventi e oneri straordinari	0,00	0,00	0,00%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	138.375,00	47.196,00	-65,89%
Imposte sul reddito d'esercizio	43.511,00	23.956,00	-44,94%
UTILE PERDITA DELL'ESERCIZIO	94.864,00	23.240,00	-75,50%

Dalla riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2025, si evidenziano i seguenti dati:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2025	Var. %
Valore aggiunto	665.660,00	731.711,00	9,92%
Margine operativo netto - EBIT	104.848,00	27.691,00	-73,59%
Margine operativo lordo - EBITDA	158.147,00	211.813,00	33,93%
Risultato prima delle imposte	138.375,00	47.196,00	-65,89%
Risultato d'esercizio netto	94.864,00	23.240,00	-75,50%

Stato patrimoniale finanziario	31/12/2024	31/12/2025
IMPIEGHI		
Immobilizzazioni Immateriali	93.039,00	64.044,00
Immobilizzazioni Materiali	45.819,00	40.946,00
Immobilizzazioni Finanziarie	102.895,00	128.107,00
Rimanenze	0,00	0,00
Liquidità differite	935.065,00	979.881,00
Liquidità immediate	415.978,00	403.739,00
TOTALE IMPIEGHI	1.592.796,00	1.616.717,00
FONTI		
Patrimonio netto	454.389,00	477.628,00
Passivo consolidato	276.847,00	577.697,00

Totale Capitale Permanente	731.236,00	1.055.325,00
Passivo corrente	861.560,00	561.392,00
TOTALE FONTI	1.592.796,00	1.616.717,00

INDICATORI		
Peso delle immobilizzazioni (I/K)	15,18	14,42
Peso del capitale circolante (C/K)	84,82	85,58
Peso del capitale proprio (N/K)	28,53	29,54
Peso del capitale di terzi (T/K)	71,47	70,46
Copertura immobilizzi (I/P)	33,06	22,09
Indice di disponibilità (C/Pc)	156,81	246,46
Indice di liquidità [(Li+Ld)/Pc]	156,81	246,46
Indice di autocopertura del capitale fisso (N/T)	39,91	41,93

INDICATORI DI PRODUTTIVITA' ED EFFICIENZA

Gli indicatori che saranno illustrati consentono di esprimere valutazioni sul grado di efficienza relativo alle modalità di utilizzo dei fattori produttivi a disposizione dell'impresa. Tali indicatori rapportano i risultati realizzati con i fattori impiegati ovvero le quantità di output (volumi di produzione, volumi di vendita, numero di ore lavorate, ecc) con quantità di input. Tra gli indicatori più significativi si segnalano i seguenti:

- Ricavi per dipendente

Il valore espresso dal rapporto tra i ricavi e il numero dei dipendenti indica il ricavo medio pro-capite.

- Valore aggiunto per dipendente

Il valore ottenuto dal rapporto tra il valore aggiunto e il numero di dipendenti indica il valore aggiunto prodotto mediamente per ogni dipendente.

- Reddito operativo per numero di dipendenti

Il valore ottenuto dal rapporto tra Reddito operativo e numero di dipendenti indica il reddito operativo prodotto mediamente per ogni dipendente.

	31/12/2025	31/12/2024
Numero dipendenti	8	8
Ricavi	2.116.971	1.839.014
Ricavi / numero dipendenti	264.621	229.877
Valore aggiunto	731.711	665.660
Valore aggiunto / numero dipendenti	91.464	83.208
Reddito operativo	27.691	104.848
Reddito operativo / numero dipendenti	3.461	13.106

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto delle seguenti informative: La società non sviluppa attività di Ricerca e Sviluppo non ricadendo le stesse fra i compiti statutari.

INFORMAZIONI SULL'AMBIENTE E SUL PERSONALE

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

PERSONALE

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

AMBIENTE

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Tutte le rilevazioni regolarmente eseguite nel corso dell'anno hanno riportato risultati in linea con i parametri imposti dalla legge.

NOTE FINALI

In sede di redazione del presente bilancio si ritiene doveroso rappresentare alla proprietà le situazioni che si sono generate all'inizio dell'anno 2026 sia nei confronti della società InnovaPuglia che dell'Autorità di Bacino dell'Appennino Meridionale. In entrambi i casi sono già state attivate delle consulenze legali per tentare di dirimere i contenziosi in atto.

Per quanto riguarda InnovaPuglia il contenzioso riguarda i seguenti aspetti:

- il contratto di comodato d'uso con l'Università degli Studi di Bari (UNIBA) con scadenza nel 2027 e relativa proroga al 2047;
- il sistema di ripartizione delle spese di conduzione del patrimonio immobiliare;
- il bando di gara per l'affidamento dei servizi di Global Service.

Con riferimento a quest'ultimo punto, si segnala che l'iniziativa intrapresa da Tecnopolis (che si configura come stazione appaltante non qualificata) per affidare la gestione della gara di Global Service alla CUC (Centrale unica di committenza qualificata) Montedoro è attualmente bloccata, pur avendo pronti gli atti tecnici. Tale stallo è imputabile alla mancanza della necessaria copertura economica preventiva, derivante dal rifiuto di InnovaPuglia di corrispondere la quota di propria spettanza (corrispettivo pari al 40% dell'importo massimo messo a gara e pari 1.917.184,90 €), per l'assenza di un titolo giuridico oltre la scadenza del comodato (08/07/2027) e la mancata sottoscrizione di un addendum alla proroga del contratto di comodato d'uso gratuito con scadenza 08/07/2047.

Di conseguenza, alla scadenza dell'attuale contratto provvisorio di servizi (prevista per la fine di giugno 2026), la società si troverà dinanzi a un bivio critico, procedere alla chiusura del Parco con i conseguenti e prevedibili disagi e rimozioni da parte dei soggetti insediati, oppure ricorrere a ulteriori proroghe o soluzioni transitorie, le quali tuttavia non appaiono pienamente in linea con i principi di trasparenza che regolano l'evidenza pubblica.

Si segnalano, inoltre, comportamenti ostruzionistici da parte di InnovaPuglia, la quale ha precluso al personale addetto ai servizi l'accesso ai locali di pertinenza; tale condotta anticipa l'esplicita volontà di non voler onorare le relative quote di spesa attualmente a carico di Tecnopolis PST. Questo quadro rischia di generare nel corso del 2026 una situazione di grave criticità economico-finanziaria per Tecnopolis. La proprietà è stata e viene costantemente aggiornata in merito all'evoluzione della vicenda e ai tentativi esperiti per giungere a una risoluzione.

Per quanto riguarda l'Autorità di Bacino (AdB), si evidenzia come sin dal 2023 sia stato impossibile procedere alla formalizzazione del contratto di servizio deputato a regolare la presenza delle diverse organizzazioni all'interno del Parco (prassi invece regolarmente seguita negli esercizi precedenti).

Tale mancata contrattualizzazione ha determinato una rilevante esposizione debitoria in capo ad AdB, così quantificabile:

Esercizio 2024: circa € 26.000,00;

Esercizio 2025: circa € 158.000,00 (importo sul quale pesa un minor versamento di € 100.000,00 effettuato a dicembre 2025);

Esercizio 2026: l'intero ammontare delle quote richieste e maturande.

A giustificazione dei mancati pagamenti, l'Ente contesta la carenza di dettagli analitici nella composizione delle tariffe. Si precisa che tali elementi non sono stati forniti nel livello di dettaglio richiesto per evidenti ragioni di opportunità strategica e che, in ogni caso, non risulterebbero normativamente contemplati nell'ambito di un rapporto contrattuale di natura privatistica. È evidente che tale situazione ha generato un significativo squilibrio sul fronte delle entrate, destinato inevitabilmente ad aggravarsi nel prosieguo dell'anno 2026.

CONCLUSIONI

Tutto ciò premesso, invito il Socio Unico a deliberare l'approvazione del bilancio al 31/12/2025.

Valenzano, 08/04/2026

L'Amministratore Unico
Annamaria Annicchiarico